ACI Informatica S.p.A. Protocollo Uscita DG//0001918/26 Data 12/11/2026

PROCEDURA APERTA DI RILEVANZA EUROPEA, AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 71 DEL D.LGS. 36/2023, SVOLTA SULLA PIATTAFORMA ASP DI CONSIP S.P.A., FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER LOTTO, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ O IN USO A QUALSIASI TITOLO ALL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA E ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO – SUDDIVISA IN 6 LOTTI TERRITORIALI – DURATA 48 MESI

DECISIONE DI CONTRARRE

(ex artt. 17, 58, 59 e 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36)

IL DIRETTORE APPROVVIGIONAMENTI E CENTRALE DI COMMITTENZA

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici (di seguito anche "Codice"), e i relativi allegati, come modificati dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante disposizioni integrative e correttive;

VISTI, in particolare, gli articoli 8, 10, 14, 15, 16, 17, 18, 25, 26, 27, 28, 37, 41 (e segnatamente il comma 15-bis), 42, 43, 45, 57, 58, 59, 60, 63, 66, 71, 83, 84, 85, 93, 100, 102, 104, 106, 107, 108, 110, 113, 114, 116, 117, 119 e 120 del Codice, nonché gli Allegati I.3, I.7, I.10, I.13, II.2-bis, II.3, II.4, II.12 e II.14 al Codice;

VISTO il decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, recante le tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione, richiamato dall'Allegato I.13 al Codice;

VISTA la legge 21 aprile 2023, n. 49, recante disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTI il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 24 novembre 2025, recante i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione e dei lavori per interventi edilizi (di seguito "CAM Edilizia"), che trova applicazione ai sensi dell'art. 57, comma 2, del Codice;

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione, che modifica la direttiva 2014/24/UE per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori, applicabile dal 1° gennaio 2026;

VISTO il Bando tipo ANAC n. 2/2026, approvato con delibera n. 153 del 15 aprile 2026, recante lo schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (comunicato in Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15 maggio 2026, in vigore dal 30 maggio 2026), unitamente alla relativa Domanda di partecipazione tipo;

VISTA la delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, in materia di contributi dovuti per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 112/2026);

VISTO che ACI Informatica S.p.A. è iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti con codice AUSA 0000160226;

VISTO lo Statuto di ACI Informatica S.p.A., società in house dell'Automobile Club d'Italia, e la convenzione di servizio con l'Automobile Club d'Italia che attribuisce ad ACI Informatica S.p.A. la gestione tecnica degli immobili dell'ACI e delle società del Gruppo;

VISTO l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione di ACI Informatica S.p.A. del 29 settembre 2026 (deliberazione sul punto 2 all'ordine del giorno), con il quale il Consiglio ha, tra l'altro, approvato le integrazioni al Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi (punto 1) e il nuovo impegno di spesa fino a un massimo di euro 1.600.000,00, IVA esclusa, per l'affidamento dei servizi professionali di ingegneria e architettura sugli immobili e/o porzioni di essi di proprietà o in uso a qualsiasi titolo all'Automobile Club d'Italia e alle altre società del gruppo su tutto il territorio nazionale, da concludersi mediante accordo quadro di durata pari a 48 mesi (punto 6), e ha autorizzato il Direttore Generale e il Direttore Approvvigionamenti e Centrale di Committenza alla sottoscrizione e alla pubblicazione degli atti, alla nomina della Commissione giudicatrice, alla sottoscrizione della determina a contrarre e di affidamento, nonché alla stipula del relativo Accordo Quadro, secondo i poteri e le procure aziendali (punto 8);

VISTE la procura speciale conferita al sottoscritto, quale Responsabile della Direzione Approvvigionamenti, dal Vice Direttore Generale Governance di ACI Informatica S.p.A., autenticata nelle firme dal Notaio Marco Pinto di Roma in data 17 marzo 2025, Repertorio n. 18254, Raccolta n. 12941, registrata a Roma 2 il 20 marzo 2025 al n. 9946 serie 1/T, che lo abilita ad adottare e dare esecuzione alle decisioni di contrarre mediante l'indizione, la sottoscrizione e la pubblicazione degli atti delle procedure di gara, nei limiti di spesa delegati dal Consiglio di Amministrazione ovvero per le spese

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

di importo superiore autorizzate direttamente dal Consiglio di Amministrazione, nonché la nota del Direttore Generale prot. DG/0001708/25 del 30 settembre 2025, di conferma dell'efficacia della predetta procura;

VISTI il "Regolamento incentivi alle funzioni tecniche" adottato dalla Società (2026, ver. 1.0) e la Procedura aziendale "Affidamento Appalti" (SQC520003, ver. 10);

PREMESSO CHE

- l'art. 17, comma 1, del Codice prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- con RdA n. 198 del 10/09/2026 la Direzione Gestione Immobili (DGI) – richiedente geom. Pasquale De Vico, Direttore dott. Francesco Ciancio – ha chiesto alla Direzione Approvvigionamenti e Centrale di Committenza (DACC) l'acquisizione, per la durata di 48 mesi e mediante articolazione in lotti territoriali, dei servizi professionali di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, alla verifica della progettazione, al coordinamento della sicurezza, alla direzione dei lavori e dell'esecuzione, al collaudo, alle pratiche autorizzative edilizie, antincendio e di competenza della Soprintendenza, nonché alle attività peritali specialistiche necessarie alla gestione, ordinaria e straordinaria, all'acquisizione e alla dismissione degli immobili di proprietà o in uso a qualsiasi titolo all'Automobile Club d'Italia e alle società del Gruppo sull'intero territorio nazionale, per un fabbisogno stimato in euro 1.600.000,00 oltre IVA e contributi previdenziali, comprensivo di tutti gli oneri accessori, fissi e variabili;
- la RdA allega l'elenco degli immobili interessati, qualificato come non vincolante in quanto soggetto a variazioni per acquisizioni o cessioni, e ipotizzava il ricorso al Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) "Servizi di ingegneria e architettura" – ID SIGEF 2910 istituito da Consip S.p.A.;
- il cambio di strumento rispetto alla RdA è dovuto al fatto che lo SDAPA "Servizi di ingegneria e architettura" non opera sugli immobili sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004, così come lo SDAPA per i lavori di manutenzione non comprende la categoria OG2, che ne costituisce l'equivalente per i lavori; poiché i beni vincolati sono parte necessaria dell'oggetto (43 sedi su 139), l'affidamento è disposto, come per la gara collegata, mediante procedura aperta anziché nell'ambito dello SDAPA, sulla piattaforma ASP di Consip S.p.A., come motivato alla lettera c);

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

– sulla base di tale elenco è stata redatta la Relazione sulle consistenze immobiliari (elaborato PRO01.1, rev. 05), che individua il perimetro teorico massimo in 139 sedi-edificio, per complessivi 167.979,39 mq lordi di superficie di riferimento, di cui 43 sedi con vincolo culturale accertato o presunto ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004;

– con determina del Direttore Generale prot. DG/0001639/26 del 21/09/2026 è stato nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP), per tutte le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, l'ing. Giovanni Leone, Responsabile dell'Ufficio Gare Lavori e Servizi Tecnici Immobiliari della DACC, nonché il Responsabile della fase di esecuzione (geom. Pasquale De Vico) e le redattrici del progetto del servizio ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Codice e dell'art. 4-bis dell'Allegato I.7 (dott.ssa Arianna Di Tella e dott.ssa Daniela Barone);

– il predetto provvedimento di nomina, pur recando il codice procedura LAV0105L26, richiama l'affidamento nell'ambito dello SDAPA ID 2910; a seguito delle valutazioni di cui al presente atto, l'iniziativa è ricondotta a una procedura aperta sopra soglia sulla piattaforma ASP di Consip S.p.A., contraddistinta dal codice procedura **LAV0105L26**, sicché la nomina deve essere aggiornata alla nuova modalità di affidamento, ferme restando le persone e le funzioni individuate;

– il RUP, avvalendosi delle redattrici individuate, ha redatto il progetto del servizio ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Codice e dell'art. 4-bis dell'Allegato I.7, comprensivo della determinazione dei corrispettivi ai sensi dell'Allegato I.13 e del d.m. 17 giugno 2016, condiviso con la Direzione richiedente ai sensi della Procedura aziendale "Affidamento Appalti" e assunto al prot. DG/0001889/26 del 06/11/2026;

– i servizi oggetto della presente procedura sono funzionalmente collegati agli accordi quadro di lavori di manutenzione edile e impiantistica sui medesimi immobili, articolati nei medesimi 6 lotti territoriali, oggetto di distinta procedura aperta contraddistinta dal codice LAV0194L26 e indetta con decisione di contrarre n. 211/2026 (di seguito "gara collegata");

CONSIDERATO CHE

a) **Natura dell'affidamento e scelta dell'accordo quadro (art. 59).** Il fabbisogno di servizi tecnici per 139 sedi distribuite sull'intero territorio nazionale non è predeterminabile nel numero, nella tipologia e nella localizzazione delle singole prestazioni; l'accordo quadro con un solo operatore economico per lotto, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del Codice, consente di fissare in gara le condizioni contrattuali (modalità di calcolo dei corrispettivi ai sensi dell'Allegato I.13, ribasso

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

unico sulla quota ribassabile, gruppo di lavoro, livelli di servizio, regola dell'incrocio) e di attivare le singole prestazioni mediante contratti esecutivi, nel rispetto dell'identità di oggetto e senza modifiche sostanziali delle condizioni fissate. La durata di 48 mesi rispetta il limite di quattro anni di cui all'art. 59 del Codice. Conformemente all'art. 59 del Codice e ai principi affermati dalla Corte di giustizia dell'Unione europea, l'accordo quadro indica per ciascun lotto il valore massimo, raggiunto il quale cessa di produrre effetti, e individua in ACI Informatica S.p.A. l'unico soggetto legittimato a stipulare i contratti esecutivi.

b) **Ruolo di ACI Informatica S.p.A.** ACI Informatica S.p.A., società *in house* dell'Automobile Club d'Italia, è istituzionalmente investita della gestione tecnica delle sedi dell'ACI e delle società del Gruppo ed indice la procedura in modalità ordinaria, quale stazione appaltante in proprio, e non per conto di altre amministrazioni; essa è l'unica parte contraente dal lato pubblico, stipula l'accordo quadro e i contratti esecutivi, nomina il direttore dell'esecuzione e provvede ai pagamenti per il tramite della DGI. ACI Informatica S.p.A. è qualificata, ai sensi dell'art. 63 del Codice e dell'Allegato II.4, come stazione appaltante per lavori, servizi e forniture senza limiti di importo (livello L1 per i lavori e livello SF1 per servizi e forniture) ed è iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate tenuto dall'ANAC; la qualificazione posseduta è pertanto adeguata al valore della procedura.

c) **Verifica degli strumenti Consip (art. 1, commi 449 e 450, L. 296/2006) e inidoneità dello SDAPA SIA ID 2910.** È stata effettuata la verifica preliminare degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., con il seguente esito:

- non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi di ingegneria e architettura comparabili con il fabbisogno;
- lo SDAPA "Servizi di ingegneria e architettura" – ID SIGEF 2910, originariamente ipotizzato nella RdA, non è idoneo a soddisfare il fabbisogno: esso non ricomprende gli interventi su immobili sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004, che costituiscono parte necessaria dell'oggetto in 43 sedi su 139 e che corrispondono, nella gara collegata, alla categoria OG2; lo SDAPA è inoltre articolato in categorie merceologiche distinte (progettazione; verifica della progettazione; direzione dei lavori e dell'esecuzione; collaudo) con ammissione separata degli operatori, sicché il ricorso a esso avrebbe imposto una pluralità di appalti specifici per categoria e per ambito, impedendo la configurazione di un accordo quadro unitario per lotto, la regola dell'incrocio tra lotti per le attività di verifica e collaudo e la ricomprensione delle prestazioni

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

peritali e di due diligence connesse all'acquisizione e alla dismissione degli immobili;

- l'accordo quadro Consip per i servizi di verifica della progettazione (ID 2960), indipendentemente dal suo stato di attivazione, ha ad oggetto la sola verifica e non soddisfa il fabbisogno integrato; nella presente procedura la verifica costituisce prestazione accessoria svolta in regime di incrocio;
- il Mercato elettronico della PA (MePA) non è utilizzabile, trattandosi di procedura di importo superiore alla soglia di rilevanza europea;
- per le ragioni che precedono, il fabbisogno è soddisfatto mediante procedura aperta sulla piattaforma ASP di Consip S.p.A., ricondotta al codice procedura LAV0105L26.

d) **Scelta della procedura aperta (artt. 14 e 71) e criterio obbligatorio.** Il valore complessivo stimato della procedura, calcolato ai sensi dell'art. 14 del Codice sommando il valore di tutti i lotti, è pari a euro 1.600.000,00, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali, ed è superiore alla soglia di rilevanza europea per gli appalti pubblici di servizi aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali, pari a euro 216.000,00 dal 1° gennaio 2026 ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera c), del Codice, come adeguata dal Regolamento delegato (UE) 2025/2152; non trova pertanto applicazione l'art. 50 del Codice e l'appalto è aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice. Trattandosi di servizi di ingegneria e architettura di importo pari o superiore a 140.000 euro, l'aggiudicazione avviene esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b), del Codice. La procedura è svolta sulla piattaforma di approvvigionamento digitale "ASP" di Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it), certificata e interoperabile con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, ai sensi degli artt. 25 e 26 del Codice.

e) **Oggetto e prestazioni.** Le prestazioni attivabili con i contratti esecutivi sono articolate in cinque categorie: 1) progettazione (rilievi, PFTE anche semplificato ai sensi dell'art. 41, comma 5-bis, PE, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, pratiche edilizie, antincendio, di competenza della Soprintendenza, energetiche e catastali, relazione CAM); 2) supporto al RUP nella verifica della progettazione ai sensi dell'art. 42, dell'art. 34, comma 2, dell'Allegato I.7 e dell'art. 15, comma 6, solo in regime di incrocio; 3) direzione dei lavori, compreso il certificato di regolare esecuzione, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione; 4) collaudo statico e collaudi funzionali degli impianti, solo in regime di incrocio (il collaudo tecnico-amministrativo non è oggetto dell'accordo quadro); il tutto nel limite del tetto per intervento di cui alla

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

lettera g); 5) prestazioni accessorie e peritali (stime, due diligence, diagnosi energetiche, supporto al RUP ai sensi dell'art. 15, comma 6). Le indagini geognostiche, strutturali e di laboratorio di natura non intellettuale non sono comprese e sono affidate separatamente, ove necessarie, così da preservare la natura esclusivamente intellettuale dell'appalto. In ragione di tale natura non è redatto il DUVRI (art. 26, comma 3-bis, d.lgs. 81/2008), gli oneri della sicurezza da interferenze e i costi della manodopera sono pari a zero e non è richiesta l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali per la sicurezza (art. 108, comma 9).

f) **Corrispettivi ed equo compenso (art. 41, comma 15-bis; Allegato I.13).** Il corrispettivo di ciascun contratto esecutivo è determinato ai sensi dell'Allegato I.13 e del d.m. 17 giugno 2016 sul valore delle opere dell'intervento, comprensivo dei compensi e delle spese e oneri accessori; per le prestazioni non tariffate si procede ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. Ai sensi dell'art. 41, comma 15-bis, del Codice, il 65% del corrispettivo è fisso e il ribasso offerto in gara opera esclusivamente sul restante 35%, nel rispetto della legge n. 49/2023. Il valore massimo di ciascun lotto non si riduce per effetto del ribasso. La congruità dei valori di lotto rispetto ai corrispettivi parametrici calcolati sul valore delle opere di riferimento (complessivi euro 13.000.000,00, desunti dal riparto per categorie della gara collegata) è illustrata nella Relazione sul quadro economico (PRO02.0). Non è prevista l'adozione obbligatoria dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (art. 43), trattandosi di interventi di manutenzione su edifici esistenti; ove adottati per il singolo intervento, si applica la maggiorazione di cui all'art. 2, comma 5, dell'Allegato I.13.

g) **Tetto per intervento, verifica e collaudo; regola dell'incrocio (artt. 14, 42 e 116).** Con i contratti esecutivi sono affidabili esclusivamente servizi relativi a interventi con importo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, non superiore a 1.000.000,00 euro, IVA esclusa, come per i contratti esecutivi della gara collegata; per intervento si intende l'insieme di lavorazioni funzionalmente connesse riguardanti il medesimo immobile o complesso e programmate unitariamente, ed è vietato, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del Codice, il frazionamento artificioso di un intervento unitario in più contratti esecutivi; gli interventi di importo superiore sono esclusi dall'accordo quadro e affidati separatamente, mentre le prestazioni peritali e accessorie non connesse a lavori non sono soggette al tetto; per l'eventuale intervento di importo pari al limite la verifica della progettazione è disposta dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 34 dell'Allegato I.7, al di fuori della regola dell'incrocio. Il tetto è motivato: a) dall'art. 34, comma 2, dell'Allegato I.7, secondo cui per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro la verifica della progettazione è effettuata dal RUP, anche

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

avvalendosi della struttura di supporto di cui all'art. 15, comma 6, del Codice, il che consente di ricondurre stabilmente la verifica alla Stazione Appaltante senza requisiti di accreditamento o certificazione in capo al verificatore; b) dall'art. 116, comma 7, del Codice e dall'art. 28, comma 1, lettera a), dell'Allegato II.14, che per tali lavori consentono la sostituzione del collaudo con il certificato di regolare esecuzione del direttore dei lavori, sicché il collaudo tecnico-amministrativo e la relativa disciplina di nomina di cui all'art. 116, comma 4, restano estranei all'accordo quadro; c) dalla proporzionalità rispetto ai valori massimi dei lotti, compresi tra circa 83 e 476 mila euro, posto che un singolo intervento di 1.000.000 di euro assorbirebbe da solo corrispettivi parametrici dell'ordine di 250 mila euro, incompatibili con la gestione di una pluralità di interventi nel quadriennio; d) dalla semplificazione e dalla tracciabilità dell'esecuzione; e) dal coordinamento con la gara collegata, per la quale la decisione di contrarre n. 211/2026 ha introdotto il medesimo limite per i contratti esecutivi. Qualora, per effetto di modifiche ai sensi dell'art. 120 del Codice, l'importo dei lavori superi in corso d'opera 1.000.000 di euro, le prestazioni già affidate proseguono, il collaudo è disposto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 116 e la verifica integrativa delle varianti è eseguita da soggetto qualificato ai sensi dell'art. 42 e dell'art. 34 dell'Allegato I.7, in entrambi i casi al di fuori dell'incrocio. Qualora invece il progetto di fattibilità tecnico-economica o il progetto esecutivo stimino lavori superiori a 1.000.000 di euro pur muovendo da un documento di indirizzo di importo inferiore, il RUP sospende il contratto esecutivo per le fasi successive, che sono affidate al di fuori dell'accordo quadro, remunerando le prestazioni già rese, salvo motivata ridefinizione dell'intervento entro il tetto, mai mediante suddivisione artificiosa.

L'art. 42, comma 2, del Codice stabilisce che l'attività di verifica è incompatibile, per uno stesso progetto, con le attività di progettazione, di coordinamento della relativa sicurezza, di direzione dei lavori e di collaudo; l'art. 116, comma 6, esclude dagli incarichi di collaudo coloro che hanno svolto attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare (lettera d), coloro che hanno avuto rapporti di lavoro con gli operatori coinvolti nel triennio (lettera c) e coloro che hanno partecipato alla procedura di gara (lettera e; parere MIT n. 4160 del 21 aprile 2026). Si adotta quindi una **matrice fissa di incrocio** (revisione 2), pubblicata nel disciplinare, nel capitolato e negli schemi di contratto, che si applica: al supporto al RUP nella verifica della progettazione, affidato all'aggiudicatario di un lotto diverso da quello del progettista, il quale redige i rapporti di verifica intermedi e finale che il RUP fa propri ai fini della validazione; al collaudo statico, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 67 del d.P.R. 380/2001, per il quale la Stazione Appaltante attiva la procedura dell'art. 116, comma 4-bis, del Codice (previo accertamento motivato della carenza, nell'organico della Stazione Appaltante, di personale in possesso dei

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

requisiti, richiesta di un dipendente ad almeno tre amministrazioni pubbliche e, in assenza di riscontro entro 30 giorni, affidamento all'aggiudicatario del lotto incrociato con contratto esecutivo); ai collaudi funzionali e alle prove degli impianti, resi a supporto del direttore dei lavori ai fini del certificato di regolare esecuzione. Il collaudo statico e i collaudi funzionali sono affidati a un lotto territorialmente contiguo (progetti del Lotto 1 al Lotto 2; del Lotto 2 al Lotto 1; del Lotto 3 al Lotto 1; del Lotto 4 al Lotto 3; del Lotto 5 al Lotto 6 e del Lotto 6 al Lotto 5, in ragione della contiguità territoriale nell'area Sud-Isole, Calabria–Sicilia, e del bilanciamento economico dei flussi dell'incrocio); il supporto alla verifica, attività documentale, è concentrato sul lotto di valore più elevato (il Lotto 4 per i progetti dei Lotti 1, 2 e 3; il Lotto 5 per quelli del Lotto 4; il Lotto 2 per quelli del Lotto 5; il Lotto 3 per quelli del Lotto 6), mentre il Lotto 6 opera solo quale ultima riserva. La matrice è bilanciata sui valori dei lotti, come illustrato nella Relazione sul quadro economico (PRO02.0), sicché il metodo di ripartizione per superficie non richiede correttivi; le attività incrociate eseguite da un lotto non possono comunque superare il 35% del suo valore massimo (soglia di capienza). Sono previste riserve ordinate e sette cause di scorrimento tipizzate, elencate nel disciplinare, paragrafo 3.4, lettera d): 1) identità o collegamento soggettivo; 2) coincidenza con l'altra attività incrociata; 3) lotto non aggiudicato o incapiente, ivi compreso il raggiungimento della soglia di capienza; 4) temporanea indisponibilità del professionista designato del gruppo di lavoro in possesso dei requisiti richiesti per la specifica attività, nelle more della sostituzione autorizzata; 5) conflitto di interessi; 6) partecipazione del collaudatore alla procedura di affidamento dei lavori collaudandi ai sensi dell'art. 116, comma 6, lettera e), del Codice; 7) motivata impossibilità, da dichiarare, come le cause ostative, entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta. Le attività incrociate sono ordinate nell'ambito dell'accordo quadro del lotto che le esegue, a valere sul relativo valore massimo e con il relativo ribasso, con corrispettivo determinato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (QdI.03 per il collaudo statico, QdI.04 per i collaudi degli impianti). La scelta di non costituire un lotto separato per la verifica è motivata dalla natura di mero supporto al RUP dell'attività del verificatore, titolare della verifica ai sensi dell'art. 34, comma 2, dell'Allegato I.7, e dalla regola dell'incrocio, che assicura in ogni caso la terzietà tra progettista e verificatore.

Supporto specialistico e collaudo statico. Il ricorso a professionisti esterni per il supporto al RUP nella verifica della progettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Codice e dell'art. 34, comma 2, dell'Allegato I.7, e per i collaudi funzionali degli impianti è motivato dalla complessità tecnica degli interventi, dalla distribuzione delle sedi sull'intero territorio nazionale, dalla necessità di competenze specialistiche, in particolare impiantistiche, e dall'esigenza di garantire interventi tempestivi anche in situazioni di emergenza, nonché dalla regola dell'incrocio, che assicura la terzietà tra progettista e verificatore. Per il collaudo statico, che richiede l'iscrizione all'albo da almeno dieci anni (art. 67 del d.P.R. 380/2001), l'affidamento all'aggiudicatario del lotto

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

incrociato è disposto ai sensi dell'art. 116, comma 4-bis, del Codice, previo accertamento motivato, per ciascun intervento, della carenza nell'organico della Stazione Appaltante di personale in possesso dei requisiti e in assenza di disponibilità di dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, secondo la procedura descritta al capoverso precedente.

h) **Suddivisione in 6 lotti territoriali (art. 58, commi 1-3).** In attuazione dell'art. 58 del Codice, l'appalto è suddiviso in 6 lotti funzionali su base territoriale (Nord-Ovest; Nord-Est; Centro, comprensivo del Lazio escluso Roma Capitale; Roma Capitale; Sud; Isole), coincidenti con quelli della gara collegata, così da allineare progettista e direttore dei lavori ed esecutore di ciascun ambito e da consentire prestazioni rese in condizioni di prossimità logistica (sopralluoghi, rilievi, presenza in cantiere, rapporti con gli enti territoriali). Il valore dei lotti, compreso tra circa 83 mila e 476 mila euro, è accessibile ai professionisti e alle piccole e medie strutture, anche in forma associata. Il Lotto 4 – Roma Capitale è autonomo in quanto le 8 sedi del Comune di Roma concentrano circa il 30% della superficie e comprendono la sede centrale dell'ACI; le 6 sedi laziali esterne al Comune di Roma sono accorpate al Lotto 3 per evitare un lotto di valore esiguo e a rischio di diserzione. Non si procede a una suddivisione in lotti prestazionali per le ragioni indicate alla lettera g). Il valore di ciascun lotto è determinato ripartendo l'importo complessivo in proporzione alla superficie lorda di riferimento (9,524978 euro/mq), come segue:

Lotto	Denominazione	Sedi (tutelate)	Mq	Valore massimo AQ (euro)	Quota fissa 65% (euro)	Quota ribassabile 35% (euro)
1	Nord-Ovest	30 (13)	25.349,63	241.455,00	156.945,75	84.509,25
2	Nord-Est	29 (13)	27.528,39	262.207,00	170.434,55	91.772,45
3	Centro	26 (6)	26.685,56	254.179,00	165.216,35	88.962,65
4	Roma Capitale	8 (2)	49.941,55	475.692,00	309.199,80	166.492,20
5	Sud	29 (5)	29.754,91	283.415,00	184.219,75	99.195,25
6	Isole	17 (4)	8.719,35	83.052,00	53.983,80	29.068,20
Totale		**139 (43)**	**167.979,39**	**1.600.000,00**	**1.040.000,00**	**560.000,00**

i) **Vincolo di aggiudicazione di un solo lotto e deroga anti-deserto (art. 58, comma 4).** La partecipazione è consentita per tutti i lotti, ma ciascun concorrente può risultare aggiudicatario di un solo lotto. La limitazione è giustificata dalle caratteristiche della gara e dall'efficienza della prestazione: a) ciascun lotto richiede un gruppo di lavoro dedicato, in grado di gestire contemporaneamente più contratti esecutivi su numerose sedi; b) la distribuzione dei lotti riduce la dipendenza da un unico operatore per la gestione tecnica dell'intero patrimonio del Gruppo; c) la pluralità di aggiudicatari è condizione di funzionamento della regola dell'incrocio di cui alla lettera g); d) la misura favorisce l'accesso al mercato dei professionisti radicati sul territorio. Il criterio oggettivo e non discriminatorio di selezione è l'esame dei lotti in ordine decrescente di importo

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

(Lotto 4, Lotto 5, Lotto 2, Lotto 3, Lotto 1, Lotto 6), con scorrimento della graduatoria in favore del primo concorrente utilmente collocato non già aggiudicatario; in deroga, al fine di evitare che un lotto resti deserto, ove non vi siano altri concorrenti utilmente collocati il lotto è aggiudicato al concorrente già aggiudicatario di altro lotto, a condizione che il concorrente possieda i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale per la somma dei lotti aggiudicati, in mancanza dei quali la deroga non opera; per le attività incrociate tra lotti del medesimo aggiudicatario operano le riserve della matrice di incrocio. Il vincolo opera nei confronti del medesimo operatore economico in qualunque forma partecipi (singolarmente, quale mandatario o mandante di raggruppamento temporaneo o componente di consorzio ordinario, quale consorziato indicato come esecutore).

j) **Requisiti di partecipazione (artt. 66 e 100; Allegato II.12, Parte V).** Sono richiesti: i requisiti di idoneità di cui agli artt. 34-39 dell'Allegato II.12, l'iscrizione nel registro delle imprese per le società, l'iscrizione agli albi dei professionisti, i requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 per il coordinatore della sicurezza e l'iscrizione negli elenchi del Ministero dell'interno per il professionista antincendio; un gruppo di lavoro minimo di dieci figure (cumulabili, con almeno quattro persone fisiche distinte), comprendente il collaudatore e il referente della verifica, entrambi iscritti all'albo da almeno dieci anni (art. 67 d.P.R. 380/2001; art. 38, comma 2, dell'Allegato I.7); per i raggruppamenti, la presenza di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 39, comma 1, dell'Allegato II.12. Ai sensi dell'art. 40, comma 1-bis, dell'Allegato II.12, la capacità economico-finanziaria è dimostrata, in alternativa, mediante fatturato globale per SIA nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque pari a 1,0 volte il valore del lotto, ovvero mediante copertura assicurativa contro i rischi professionali con massimale pari al 10% del valore delle opere di riferimento del lotto. La capacità tecnico-professionale è dimostrata mediante elenco di servizi espletati negli ultimi dieci anni per ciascuna ID opere (E.20, E.22, IA.01, IA.02, IA.03) di importo complessivo pari a 1,0 volte il valore delle opere della rispettiva ID; non sono richiesti servizi di punta né il personale medio annuo. I requisiti, commisurati al valore del singolo lotto in ragione del vincolo di aggiudicazione, sono proporzionati all'oggetto ai sensi degli artt. 10, comma 3, e 100 del Codice.

k) **Criterio di aggiudicazione: OEPV 90/10 (artt. 41, comma 15-bis, e 108).** Ciascun lotto è aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con attribuzione di massimo 90 punti all'offerta tecnica (60 tabellari e 30 discrezionali) e massimo 10 punti all'offerta economica, nel rispetto del tetto del 30% al punteggio economico di cui agli artt. 41, comma 15-bis, e 108, comma 4, del Codice. La prevalenza della componente tecnica è coerente con la

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

struttura del corrispettivo, fisso per il 65% ai sensi dell'art. 108, comma 5, e con l'interesse della Stazione Appaltante a selezionare operatori con esperienza specifica su immobili pubblici a uso ufficio, anche tutelati e in esercizio. I criteri tabellari (A – esperienza specifica, 15 punti; B – qualificazione del gruppo di lavoro, 13 punti; C – organizzazione, tempi e livelli di servizio, 25 punti; D – sostenibilità, qualità e responsabilità sociale, 7 punti) sono a punteggio fisso o a scaglioni chiusi, con documentazione di comprova predeterminata; essi comprendono la premialità per la certificazione della parità di genere (art. 108, comma 7), la certificazione del sistema di gestione BIM UNI/PdR 74:2019, le certificazioni ambientali e di salute e sicurezza e, in coerenza con i criteri premianti dei CAM Edilizia, l'accreditamento a protocolli di sostenibilità energetico-ambientale. Non è previsto il criterio del rating di legalità, non conseguibile dai professionisti e dagli studi associati, al fine di evitare disparità di trattamento tra le forme di partecipazione ammesse; la certificazione UNI EN ISO 9001 è premiata una sola volta (criterio B.7), quale indice della qualità organizzativa del concorrente. Nessun criterio premia prestazioni gratuite (artt. 8, comma 2, e 41, comma 15-bis, del Codice; parere ANAC n. 18 del 28 gennaio 2026): i costi della piattaforma web (criterio C.5) sono compresi nelle spese e negli oneri accessori del corrispettivo; il rilievo digitale (criterio C.6) è compensato con il corrispettivo del rilievo dei manufatti e, per la parte eccedente nonché per gli interventi per i quali tale aliquota non è prevista, ai sensi dell'art. 6 del d.m. 17 giugno 2016; gli interventi in sito in regime di reperibilità (criterio C.7) sono disposti con ordinativo e remunerati con il corrispettivo del contratto esecutivo. Il peso dei criteri riferiti al profilo soggettivo del concorrente (esperienza e certificazioni aziendali) è contenuto in 21 punti su 90: i criteri A considerano al massimo tre servizi per sub-criterio, senza limiti temporali, in coerenza con il Bando tipo n. 2/2026 e con gli orientamenti dell'ANAC sui criteri soggettivi, mentre la parte prevalente del punteggio tecnico è attribuita agli impegni di esecuzione (criterio C, 25 punti), alla qualificazione del gruppo di lavoro (criterio B, 13 punti) e alla relazione metodologica (criterio E, 30 punti). Il criterio discrezionale E (relazione metodologica di massimo 15 facciate, sub-criteri E.1–E.4) è valutato secondo cinque livelli di giudizio con descrittori predefiniti, con riparametrazione per sub-criterio; non sono previste soglie di sbarramento né la riparametrazione dei criteri tabellari. Il punteggio economico è attribuito con la formula di cui all'art. 2-bis dell'Allegato I.13, con $\alpha = 0{,}3$. Sono considerate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 110, le offerte con punteggio economico e tecnico entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei massimi, ove le offerte ammesse siano almeno tre, ferma la facoltà del RUP di valutare la congruità di ogni offerta che appaia anormalmente bassa. Ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice si applica l'inversione procedimentale, compatibile con la suddivisione in

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

lotti e con il vincolo di aggiudicazione, in quanto la verifica dell'idoneità è eseguita, dopo la formazione delle graduatorie, sul concorrente individuato per ciascun lotto.

l) **Durata, opzioni, revisione dei prezzi (artt. 59, 60 e 120).** La durata di ciascun accordo quadro è di 48 mesi dalla stipula; l'accordo cessa anticipatamente al raggiungimento del valore massimo del lotto. Non sono previsti opzioni, rinnovi, proroghe contrattuali né modifiche ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a), del Codice; resta ferma la sola proroga tecnica di cui all'art. 120, comma 11, che non costituisce opzione. In conformità al Bando tipo n. 2/2026 e all'art. 60 del Codice, per i contratti esecutivi di durata (direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione) è prevista la clausola di revisione dei prezzi sulla componente delle spese e degli oneri accessori (soglia del 5%, adeguamento dell'80% dell'eccedenza); la componente del compenso, parametrata al valore delle opere, si adegua per effetto della variazione dell'importo dei lavori. Non sono previsti l'anticipazione del prezzo, facoltativa per i servizi di ingegneria e architettura ai sensi dell'art. 33, comma 1-bis, dell'Allegato II.14, né il premio di accelerazione.

m) **Garanzie (artt. 106 e 117).** Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, la garanzia provvisoria non è dovuta per i servizi di progettazione, di redazione del piano di sicurezza e coordinamento e di supporto al RUP; poiché l'accordo quadro comprende anche la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, il collaudo statico e i collaudi funzionali e le prestazioni peritali e accessorie (il supporto al RUP nella verifica è esonerato), la garanzia provvisoria è richiesta sulla sola quota stimata di tali ulteriori prestazioni, pari al 42% del valore del lotto (PRO02.0, § 11.1; importi: Lotto 1 1.014,11; Lotto 2 1.101,27; Lotto 3 1.067,55; Lotto 4 1.997,91; Lotto 5 1.190,34; Lotto 6 348,82 euro), con percentuale motivatamente ridotta all'1% ai sensi dell'art. 106, comma 1, in ragione della natura professionale delle prestazioni e della natura normativa dell'accordo quadro, che non garantisce volumi minimi. È richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del Codice, pari al 2% del valore massimo per l'accordo quadro e al 5% dell'importo di ciascun contratto esecutivo, salve le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, nonché la polizza di responsabilità civile professionale per tutta la durata dell'accordo quadro.

n) **Subappalto, avvalimento, sopralluogo, pari opportunità.** Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del Codice, con esecuzione diretta, ai sensi del comma 2, delle prestazioni professionali caratterizzanti (progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, verifica, collaudo, integrazione delle prestazioni) e con possibilità di subappalto dei rilievi strumentali, delle indagini conoscitive, delle pratiche catastali, delle prestazioni accessorie e della relazione

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

geologica (subappalto necessario espressamente dichiarato); è vietato l'ulteriore subappalto ai sensi del comma 17. L'avvalimento è ammesso ai sensi dell'art. 104 del Codice, con esecuzione diretta da parte dell'ausiliario in caso di avvalimento professionale. Il sopralluogo è facoltativo. Trovano applicazione l'art. 102 del Codice e l'Allegato II.3 in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa.

o) **Direttore dell'esecuzione (art. 114).** Ciascun accordo quadro di lotto ha valore inferiore a 500.000 euro; in considerazione della pluralità dei contratti esecutivi, della diffusione territoriale delle sedi e della specificità tecnica delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione è individuato in soggetto diverso dal RUP ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Codice e dell'Allegato II.14, ed è nominato, su proposta della DGI, con successivo provvedimento prima della stipula degli accordi quadro.

p) **Programmazione (art. 37).** L'iniziativa è inserita nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028, annualità 2026, come integrato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2026 (punto 1), con CUI S00405030586202600035. Per l'iniziativa è stato acquisito il CUP J86J26000040005, con costo complessivo pari al totale del quadro economico (euro 2.062.740,00); i CUP dei singoli interventi, ove richiesti, sono acquisiti in sede di contratto esecutivo quali CUP collegati.

q) **Incentivi per funzioni tecniche (art. 45).** Ai sensi dell'art. 45, comma 2, del Codice, come modificato dal d.lgs. 209/2024, gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'Allegato I.10 si applicano anche agli appalti di servizi, nella misura non superiore al 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento; la base di calcolo è pertanto il valore complessivo a base di gara di euro 1.600.000,00, IVA e contributi previdenziali esclusi, per un importo massimo di euro 32.000,00, da ripartire secondo il Regolamento incentivi alle funzioni tecniche della Società tra le figure nominate per le fasi di programmazione, progettazione del servizio, affidamento ed esecuzione (RUP, redattrici del progetto del servizio, responsabile della fase di esecuzione, direttore dell'esecuzione), nella percentuale e secondo la ripartizione stabilite dal medesimo Regolamento. Non sono incentivabili le attività affidate all'esterno con il presente appalto.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

r) **Quadro economico.** Il quadro economico sintetico dell'iniziativa è il seguente; il quadro economico di dettaglio per lotto è riportato nell'elaborato PRO02.1 (Quadri economici), al quale si fa rinvio e che prevale in caso di discordanza:

Voce	Descrizione	Importo (euro)
A.1	Corrispettivi per servizi di ingegneria e architettura – valore massimo complessivo degli accordi quadro (Allegato I.13 / d.m. 17 giugno 2016; di cui quota fissa 65% euro 1.040.000,00 e quota ribassabile 35% euro 560.000,00)	1.600.000,00
A.2	Oneri della sicurezza da interferenze	0,00
A	**Importo massimo degli accordi quadro**	**1.600.000,00**
B.1	Contributo integrativo cassa previdenziale 4% su A	64.000,00
B.2	IVA 22% su A + B.1	366.080,00
B.3	Incentivi per funzioni tecniche art. 45 e Allegato I.10 (misura massima 2% di A)	32.000,00
B.4	Contributo ANAC a carico della stazione appaltante (delibera ANAC n. 524 del 22/12/2025)	660,00
B.5	Spese di pubblicità legale (GUUE tramite BDNCP, profilo committente; quotidiani non dovuti)	0,00
B.6	Spese per la commissione giudicatrice (composta da dipendenti)	0,00
B.7	Imprevisti	0,00
B	**Totale somme a disposizione**	**462.740,00**
A+B	**TOTALE QUADRO ECONOMICO**	**2.062.740,00**

s) **Copertura finanziaria.** La stipula degli accordi quadro non comporta impegno di spesa e non attribuisce agli operatori alcun diritto a un corrispettivo minimo. La spesa per i singoli contratti esecutivi, nei limiti dell'impegno di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 settembre 2026 (punto 6), è a carico di ACI Informatica S.p.A., trova copertura nei fondi del bilancio della Società ed è impegnata, su proposta della DGI, prima della stipula di ciascun contratto esecutivo; il contributo ANAC a carico della stazione appaltante trova copertura nel budget della DACC; il contributo a carico degli operatori economici è pari a euro 18,00 per ciascuno dei lotti 1, 2, 3 e 5, a euro 33,00 per il lotto 4, mentre il lotto 6 ne è esente.

t) **Pubblicità e termini.** Il bando è trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea e pubblicato a livello nazionale mediante la BDNCP tramite la PAD, ai sensi degli artt. 27, 83, 84 e 85 del Codice; la documentazione di gara è resa disponibile in accesso gratuito, illimitato e diretto sulla PAD e sul profilo del committente, sezione "Società trasparente", ai sensi dell'art. 28 del Codice. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato in non meno di 32 giorni dalla data di trasmissione del bando, superiore al termine minimo di trenta giorni di cui all'art. 71, comma 2, del Codice, in considerazione del numero dei lotti e della documentazione richiesta per la comprova dei criteri tabellari.

u) **Bando tipo e deroghe (art. 83, comma 3).** Il disciplinare di gara è redatto sulla base del Bando tipo ANAC n. 2/2026, di cui sono seguite la struttura e la numerazione, e la domanda di partecipazione sulla base della relativa Domanda

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

di partecipazione tipo, integrata dalle dichiarazioni aggiuntive del concorrente (AMM01.2) e dalle dichiarazioni per raggruppamenti, consorzi, reti e GEIE (AMM02.0). Ai sensi dell'art. 83, comma 3, del Codice si motivano le seguenti integrazioni e adattamenti, imposti dalla struttura della procedura:

- accordo quadro con un solo operatore per lotto, con valore massimo non vincolante e ribasso unico sulla quota del 35% dei corrispettivi dei contratti esecutivi;
- regola dell'incrocio per verifica e collaudo, con matrice, riserve e cause di scorrimento (lettera g) e paragrafo 3.4 del disciplinare);
- vincolo di aggiudicazione di un solo lotto con criterio di selezione e deroga anti-deserto (lettera i);
- criteri di valutazione articolati in criteri tabellari ON/OFF e a scaglioni e in un criterio discrezionale con descrittori, in luogo dello schema "professionalità e adeguatezza / caratteristiche metodologiche" del Bando tipo, con criteri di esperienza limitati, come nel Bando tipo, a un massimo di tre servizi per sub-criterio e senza limiti temporali;
- offerta tecnica resa mediante modello dichiarativo in formato HTML compilabile (TEC01.0), esportato in PDF e sottoscritto digitalmente, con autoattribuzione dei punteggi tabellari e comprove obbligatorie da inserire nell'offerta tecnica, non sanabili mediante soccorso istruttorio, senza documento d'offerta tecnica generato dalla piattaforma; clausola di salvaguardia per l'uso di formati diversi dal modello HTML, a parità di contenuto e senza integrazioni; relazione metodologica relativa al criterio E presentata come documento separato; assenza di soglia di sbarramento; offerta economica resa anche mediante modello HTML (ECO01.0), senza indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali per la sicurezza, trattandosi di servizi di natura intellettuale (art. 108, comma 9, del Codice);
- modelli della documentazione amministrativa (AMM01.1, AMM01.2, AMM02.0, AMM03.0, AMM04.0, AMM07.0, AMM08.0 e AMM09.0) resi disponibili in formato .docx e anche in formato HTML compilabile con esportazione in PDF, con testo identico nei due formati e prevalenza del modello .docx pubblicato in caso di discordanza; facoltà del concorrente di utilizzare l'uno o l'altro formato ovvero un documento proprio di pari contenuto; controlli del modello HTML con funzione di mero ausilio alla compilazione, non vincolanti per la Stazione Appaltante, e regolarizzazione delle carenze sanabili mediante soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del Codice (paragrafo 15 del disciplinare);

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

– tetto per intervento (importo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, non superiore a 1.000.000,00 euro, IVA esclusa), con divieto di frazionamento artificioso;
– garanzia provvisoria limitata alla quota stimata delle prestazioni diverse dalla progettazione, ridotta all'1%;
– adattamento delle modalità operative alle regole della piattaforma ASP di Consip S.p.A.

v) **Ulteriori elementi.** Si procede all'aggiudicazione di ciascun lotto anche in presenza di una sola offerta valida, salva la facoltà di non aggiudicare ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice; in caso di parità di punteggio complessivo precede il concorrente con il punteggio tecnico più elevato, quindi si procede con richiesta di offerta migliorativa e, in subordine, mediante sorteggio. Gli accordi quadro e i contratti esecutivi sono stipulati in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice. Il sottoscritto, il RUP e il Direttore richiedente hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del Codice e dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990.

RITENUTO

di approvare il progetto del servizio e i documenti di gara predisposti d'intesa con il RUP e di autorizzare l'indizione della procedura con le caratteristiche sopra descritte, che costituiscono gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Codice;

Vista la presente proposta di decisione di contrarre, predisposta d'intesa con il RUP, e quanto riportato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** il progetto del servizio redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Codice e dell'art. 4-bis dell'Allegato I.7, assunto al prot. DG/0001889/26 del 06/11/2026, e i documenti di gara, costituiti dai seguenti elaborati:

– PRO00 – Frontespizio ed elenco elaborati; PRO01.0 – Relazione tecnica generale di progetto; PRO01.1 – Relazione tecnico-illustrativa delle consistenze immobiliari (rev. 05); PRO01.2 – Elenco immobili e calcolo degli importi per lotto;
– PRO02.0 – Relazione sul quadro economico; PRO02.1 – Quadri economici generale e di lotto;
– PRO03.0 – Capitolato tecnico prestazionale; PRO04.0 – Schema di contratto quadro di lotto; PRO04.1 – Schema di contratto esecutivo;

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

– bando di gara e AMM01.0 – Disciplinare di gara; AMM01.1 – Domanda di partecipazione; AMM01.2 – Dichiarazioni aggiuntive del concorrente (requisiti di idoneità, titolare effettivo, assetti proprietari, rapporti rilevanti per la regola dell'incrocio e ulteriori dichiarazioni);

– AMM02.0–AMM09.0 – Modelli di dichiarazioni integrative (raggruppamenti, consorzi, reti e GEIE; tracciabilità dei flussi finanziari; conflitto di interessi; Modello 231 e Codice etico di ACI Informatica S.p.A.; patto di integrità; subappalto; avvalimento); i modelli AMM01.1, AMM01.2, AMM02.0, AMM03.0, AMM04.0, AMM07.0, AMM08.0 e AMM09.0 sono resi disponibili anche in formato HTML compilabile, con esportazione in PDF;

– TEC01.0 – Modello di offerta tecnica (criteri tabellari A–D, con autoattribuzione dei punteggi e allegato delle comprove) ed ECO01.0 – Modello di offerta economica, in formato HTML compilabile con esportazione in PDF; DGUE.

2. **DI AUTORIZZARE** il RUP all'indizione e allo svolgimento, sulla piattaforma ASP di Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it), di una procedura aperta di rilevanza europea ai sensi degli artt. 14 e 71 del Codice, contraddistinta dal codice LAV0105L26 e suddivisa in 6 lotti territoriali, per la conclusione, per ciascun lotto, di un accordo quadro con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 59, comma 3, del Codice, avente ad oggetto i servizi di ingegneria e architettura descritti in premessa, per un valore complessivo di euro 1.600.000,00, IVA e contributi previdenziali esclusi, ripartito tra i lotti come indicato alla lettera h) della premessa.

3. **DI STABILIRE** che:

– ciascun accordo quadro ha durata di 48 mesi, senza opzioni, rinnovi o proroghe contrattuali, ferma la sola proroga tecnica di cui all'art. 120, comma 11, del Codice;

– il valore massimo di ciascun lotto e il perimetro immobiliare non sono vincolanti per ACI Informatica S.p.A., che non assume alcun obbligo di stipulare contratti esecutivi fino a concorrenza del valore massimo;

– i corrispettivi dei contratti esecutivi sono determinati ai sensi dell'Allegato I.13 e del d.m. 17 giugno 2016, con ribasso applicato esclusivamente al 35% del corrispettivo ai sensi dell'art. 41, comma 15-bis, del Codice;

– i requisiti di partecipazione sono quelli indicati alla lettera j) della premessa;

– ciascun lotto è aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (90 punti tecnici, di cui 60 tabellari e 30 discrezionali; 10 punti economici con la formula di cui all'art. 2-bis dell'Allegato I.13, $\alpha = 0{,}3$), con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice;

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

- la partecipazione è ammessa per tutti i lotti e ciascun concorrente può essere aggiudicatario di un solo lotto, secondo il criterio e con la deroga anti-deserto indicati alla lettera i) della premessa;
- sono affidabili esclusivamente servizi relativi a interventi con importo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, non superiore a 1.000.000,00 euro, IVA esclusa, con divieto di frazionamento artificioso;
- la verifica della progettazione è di competenza del RUP, con il supporto dell'aggiudicatario del lotto incrociato; il collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione; il collaudo statico e i collaudi funzionali sono svolti in regime di incrocio secondo la matrice indicata alla lettera g) della premessa;
- la garanzia provvisoria e la garanzia definitiva sono prestate secondo quanto indicato alla lettera m) della premessa;
- il sopralluogo è facoltativo e si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, salvo quanto previsto dall'art. 108, comma 10, del Codice;
- le clausole essenziali del contratto sono quelle contenute negli schemi di contratto quadro ed esecutivo e nel Capitolato tecnico prestazionale approvati con il presente atto.

4. **DI DARE ATTO** che il ricorso al supporto specialistico esterno per la verifica della progettazione e per i collaudi funzionali è motivato nei termini di cui alla lettera g) della premessa e che, per il collaudo statico, l'accertamento della carenza di personale interno in possesso dei requisiti, ai sensi dell'art. 116, comma 4-bis, del Codice, è effettuato per ciascun intervento.
5. **DI DARE ATTO** che il disciplinare di gara è redatto sulla base del Bando tipo ANAC n. 2/2026, con le integrazioni e gli adattamenti motivati alla lettera u) della premessa ai sensi dell'art. 83, comma 3, del Codice.
6. **DI DARE ATTO** che l'approvazione del bando di gara e delle eventuali rettifiche non sostanziali alla documentazione di gara, nonché dei chiarimenti, compete al sottoscritto o al RUP e che la nomina della commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 93 del Codice compete al sottoscritto, in forza del punto 8 della citata deliberazione consiliare del 29 settembre 2026.
7. **DI DARE ATTO** che il RUP è l'ing. Giovanni Leone, nominato con la determina citata in premessa, e **DI DISPORRE** l'aggiornamento della predetta determina di nomina alla modalità di affidamento mediante procedura aperta sulla piattaforma ASP di Consip S.p.A. contraddistinta dal codice LAV0105L26, in luogo dell'appalto specifico nell'ambito dello SDAPA ID 2910, ferme restando le figure e le funzioni ivi individuate, e DI DISPORRE che il direttore dell'esecuzione del

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

contratto sia nominato, su proposta della DGI, ai sensi della lettera o) della premessa, con successivo provvedimento prima della stipula degli accordi quadro.

8. **DI DARE ATTO** che il CIG di ciascun lotto è acquisito dal RUP tramite la PAD, che è stato acquisito il CUP J86J26000040005, che i codici identificativi dei contratti esecutivi e, ove richiesti, i CUP dei singoli interventi, collegati al predetto CUP, sono acquisiti in sede di stipula dei contratti esecutivi e che l'impegno di spesa è assunto da ACI Informatica S.p.A., su proposta della DGI, prima della stipula di ciascun contratto esecutivo.
9. **DI DISPORRE** l'accantonamento delle risorse per gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del Codice nella misura indicata alla lettera q) della premessa, pari a euro 32.000,00, secondo il Regolamento incentivi alle funzioni tecniche della Società.
10. **DI DISPORRE** la pubblicazione del bando e degli atti di gara ai sensi degli artt. 27, 28, 83, 84 e 85 del Codice e la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Società trasparente" del profilo del committente, anche mediante collegamento alla BDNCP.
11. **DI DISPORRE** che la Direzione Approvvigionamenti e Centrale di Committenza dia corso a tutti gli adempimenti conseguenti, inclusa la predisposizione degli accordi quadro per la sottoscrizione, che i contratti esecutivi siano stipulati da ACI Informatica S.p.A., su richiesta della DGI, dal soggetto munito dei relativi poteri secondo il sistema delle deleghe aziendali, e che il RUP provveda all'indizione della procedura mediante la piattaforma ASP, curando gli obblighi informativi nei confronti dell'ANAC.
12. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del punto 9 della citata deliberazione consiliare del 29 settembre 2026, il Consiglio di Amministrazione di ACI Informatica S.p.A. riceverà una periodica informativa sull'andamento della procedura.
13. **DI RISERVARE** alla Società la facoltà di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge n. 241/1990, la procedura o di non darvi corso per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero per mutamento della situazione di fatto, dandone comunicazione agli operatori interessati, senza che essi possano vantare alcuna pretesa.
14. **DI DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nei termini previsti dal codice del processo amministrativo.

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.

Il Direttore Approvvigionamenti e Centrale di Committenza

Ing. Stefano Carosi

Stefano Carosi
Firmato da STEFANO CAROSI
Data: 10/11/2026 16:00:47 CET

Visto,

Il Direttore Gestione Immobili

Dott. Francesco Ciancio

Vistato da Francesco Ciancio
il 10/11/2026 alle 14:56:42
UTC

Visto,

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Giovanni Leone

Vistato da Giovanni Leone
il 10/11/2026 alle 11:57:58
CET

Atto redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale, impiegati in funzione strumentale e di supporto ai sensi dell'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132. Contenuti, scelte e valutazioni sono stati verificati e fatti propri dal sottoscrittore, che ne resta unico responsabile.